



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - **Relazione sulla Performance 2016**

**SCHEDA Ufficio Scolastico Regionale per il VENETO**

**DIREZIONE GENERALE**

<p><b>CHI SIAMO E COSA FACCIAMO</b></p>	<p>L'Ufficio Scolastico Regionale per il VENETO (USRV), di livello dirigenziale generale, è un'articolazione periferica del MIUR, le cui funzioni sono definite dall'articolo 8 del DPCM n. 98 dell'11 febbraio 2014, recante il regolamento di riorganizzazione del MIUR, che ha ridotto da 13 a 8 gli uffici dirigenziali amministrativi di livello non generale dell'USRV. Agli 8 uffici amministrativi si aggiunge il Servizio Ispettivo Tecnico. Il D.M. n. 925 del 18 dicembre 2014 definisce le competenze degli 8 uffici dirigenziali di livello non generale per funzioni e per ambiti territoriali. L'USRV, con compiti di supporto alle scuole, amministrativi, di monitoraggio, di valutazione e vigilanza, opera per lo sviluppo e la qualificazione del sistema scolastico regionale, promuovendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione della cultura della valutazione, il miglioramento degli apprendimenti e l'integrazione della scuola con il mondo del lavoro per favorire la massima spendibilità dei titoli di studio. L'USRV, fatte salve le competenze che la legge ha delegato e trasferito dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, persegue lo scopo primario di realizzare le scelte educative e organizzative del MIUR sul territorio regionale e di attuare la programmazione dell'offerta formativa della Regione. L'USRV in accordo con la Regione Veneto, favorisce il coordinamento tra gli attori locali attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa e l'adozione di direttive al fine di evitare la frammentazione delle politiche scolastiche territoriali. All'interno di tali dinamiche, l'USRV si pone l'obiettivo di ricercare e realizzare la più razionale allocazione delle risorse umane e finanziarie del MIUR, per far sì che le assegnazioni alle scuole trovino il miglior impiego e la massima realizzazione delle Riforme e degli obiettivi del sistema di istruzione, garantendo unitarietà rispetto al conseguimento degli standard fissati a livello nazionale. Gli Uffici Ambiti Territoriali dell'USRV non corrispondono unicamente ad una dimensione organizzativa a sé stante, ma a una diretta articolazione dell'USRV all'interno di un sistema che rende visibile e tangibile la scelta di snellezza, flessibilità e prossimità all'utenza, attraverso la configurazione specifica territoriale delle sue attività, dei servizi erogati, dei ruoli lavorativi, delle competenze professionali, delle modalità di rapporto con le esigenze ed i bisogni del mondo della scuola. L'USRV opera sul territorio regionale, nell'ambito delle competenze affidate dalla Legge, in piena armonia con gli enti, le associazioni e gli organismi portatori di interessi che investono il mondo dell'istruzione. Al fine di garantire alla collettività un'azione amministrativa efficiente ed efficace, l'USRV ha da tempo provveduto ad organizzare le proprie attività secondo modalità ispirate alla massima trasparenza e condivisione, attuando la sua mission con ben identificati stakeholder interni ed esterni.</p>
<p><b>AMMINISTRAZIONE IN CIFRE</b></p>	<p>In Veneto nell'a.s. 2016/2017 funzionano n. 601 istituzioni scolastiche statali (di cui n. 28 sottodimensionate) e n. 7 CPIA. Delle predette istituzioni scolastiche, n. 399 afferiscono al I ciclo di istruzione e n. 202 sono istituti di II grado. Le scuole paritarie, stesso anno di riferimento, sono complessivamente n. 1.002. Gli studenti sui banchi delle scuole statali sono 604.231, di cui 16.298 quelli disabili (+ 1,7% rispetto all'omologo dato a.s. 2015/2016). Pur trovando conferma la tendenza alla liceizzazione, fra gli iscritti al primo anno degli istituti scolastici di II grado, il dato regionale di quanti hanno optato per l'istruzione tecnico-professionale, superiore alla media nazionale, è pari al 54,1%. I Dirigenti scolastici in servizio sul territorio regionale sono complessivamente n. 414, di cui n. 398 titolari e n. 16 in posizione speciale di stato. Sono 147 i DS con incarico di reggenza. I posti comuni di personale docente assegnati alle scuole statali di ogni ordine e grado della regione sono n. 48.057; a questi si aggiungono n. 7.052 posti di sostegno, comprensivi delle deroghe autorizzate per le situazioni di particolare gravità. I posti di potenziamento per l'a.s. 2016/17 risultano pari a n. 4.254. I posti di personale ATA in servizio nelle scuole statali in Veneto ammontano complessivamente a n. 15.863. Fra questi, n. 579 sono quelli di DSGA, n. 3.824 quelli di assistente amministrativo, n. 1.168 quelli di assistente tecnico, n. 10.172 quelli di collaboratore scolastico, n. 120 sono quelli di addetto alle aziende agrarie, guardarobiere, infermiere e cuoco. Al personale statale in servizio sui posti di cui sopra si aggiunge quello delle scuole paritarie e degli enti di formazione professionale. L'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha pubblicato nel proprio sito istituzionale (<a href="http://www.istruzioneveneto.it">www.istruzioneveneto.it</a>) una sezione dedicata alla documentazione a supporto delle politiche scolastiche.</p>

<b>STRUTTURE E PERSONALE</b>		Direzione Generale di VENEZIA composta da Ufficio I - Ufficio II - Ufficio III e Ufficio I Sede di Mestre (ex UST)	Ufficio IV Ambito territoriale di BELLUNO	Ufficio V Ambito territoriale di PADOVA e di ROVIGO	Ufficio VI Ambito territoriale di TREVISO	Ufficio VII Ambito territoriale di VERONA	Ufficio VIII Ambito territoriale di VICENZA
<b>PERSONALE DIRIGENZIALE</b>		n. 14 Dirigenti di II fascia, di cui n. 8 Dirigenti Amministrativi (n. 7 dal 01.09.2016 al 31.12.2016 a seguito di cessazione dal servizio del Dirigente dell'Ufficio II) e n. 6 Dirigenti Tecnici					
<b>PERSONALE NON DIRIGENZIALE</b>							
Area I	9	0	2	1	3	2	
Area II	20	5	34	14	16	35	
Area III	29	4	23	8	11	9	
L. 448/1998	4	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>	<b>9</b>	<b>59</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	

**MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il VENETO - *RELAZIONE sulla PERFORMANCE 2016***

**SCHEDA Ufficio Scolastico Regionale per il VENETO**

	OBIETTIVI ASSEGNATI ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Peso	indicatori (nel rispetto degli indicatori del piano performance 2016)	peso indicator e/i	target (nel rispetto degli indicatori del piano performance 2016)	Valore ottenut o	grado di raggiung imento del target (%)	Eventuali cause mancato raggiungi mento del target
<b>1</b>	<b>Vigilare sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni</b>	<b>5</b>	A) E' stato effettuato un controllo sull'utilizzo della quota di autonomia e di flessibilità nei piani orari di tutti gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del Veneto, attraverso direttive ai Dirigenti degli UAT precedute da una riunione con i medesimi Dirigenti. E' stato chiesto ai Dirigenti di UAT di inviare una lettera finalizzata alla regolarizzazione dei casi anomali a ciascuna scuola secondaria di secondo grado.	<b>50</b>	L'obiettivo di verificare nell'anno 2016 l'assenza di casi anomali, eventualmente sfuggiti al controllo preliminare, che sarebbero potuti emergere in sede di esame di Stato, è stato realizzato.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	
			B) Inviare lettere riservate finalizzate a far emergere casi anomali al 100% delle scuole secondarie di 2 grado della Regione. Sono stati raccolti tutti i dati da parte degli UAT a seguito delle fasi di cui sopra.	<b>50</b>	Il controllo è stato effettuato con il risultato che nessun dato anomalo è stato rilevato.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	
	<b>Garantire: A) l'ottimale programmazione dell'integrazione dell'offerta formativa sul territorio regionale</b>		A) Sono stati predisposti i prospetti conoscitivi degli iscritti delle Province e sono stati effettuati incontri con Province e con Regione. Sono stati formulati i pareri.	<b>10</b>	Realizzati tutti i prospetti delle 7 Province; Effettuati tutti gli incontri con le 7 Province. Formulato un parere per ciascuna Provincia e per la Regione.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	
			A1) E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa con le province al fine di evitare che i dirigenti scolastici superino i limiti di ricettività degli edifici;	<b>10</b>	L'obiettivo è stato realizzato in quanto: il protocollo è stato sottoscritto ed ha evitato l'aumento del numero delle scuole sovraffollate oltre i limiti degli spazi disponibili negli edifici scolastici in coerenza con le limitazioni derivanti dall'organico.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	
			A2) E' stato formalmente recepito dall'USR il piano regionale di dimensionamento e sono state fornite istruzioni agli U.A.T. per il tempestivo e corretto inserimento al SIDI dei nuovi indirizzi e accorpamenti.	<b>10</b>	Il tempestivo e corretto inserimento dei nuovi indirizzi e degli accorpamenti all'anagrafe nazionale è stato realizzato dall'USR al 100%.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	
	<b>B) inclusa l'educazione per adulti,</b>		B) E' stata istituita una struttura Tecnica regionale di supporto (UCRIDA), con il compito di predisporre ed elaborare tutti i materiali utili all'erogazione dei test in contemporanea in tutti i CPIA della regione del Veneto; è stato istituito un Tavolo Regionale con le Prefetture; sono stati sottoscritti 7 Protocolli di intesa con tutte le Prefetture del Veneto; è stato predisposto il calendario annuale regionale dei test; sono state coordinate tutte le operazioni di certificazione previste.	<b>20</b>	Sono state realizzate entro il 15 ottobre 2016 almeno n. 6 sessioni di apprendimento linguistico per adulti stranieri. Sono state istituite le commissioni necessarie alla valutazione di tutte le domande di ammissione; sono stati effettuati oltre 10 mila; sono stati superati almeno il 70% dei test. E' stato realizzato l'obiettivo di aumentare dell'1% il numero di adulti che concludono i percorsi conseguendo un diploma di secondo livello.	<b>SI</b>	<b>100%</b>	

2		10	<p>C) L'USRV ha partecipato attraverso i suoi Referenti ai tavoli tecnici indetti dalla Regione ed ha espresso un parere sulle proposte di I.T.S. di nuova istituzione. Ha favorito l'orientamento delle iscrizioni attraverso convegni e circolari.</p> <p>C1) L'USRV ha effettuato il rendiconto annuale dei finanziamenti statali e regionali per conto della regione sulla base di uno specifico Accordo.</p>	10	<p>Corsi: Dei 27 corsi del biennio 2016-18, 25 sono realizzati da fondazioni venete e corsi in Veneto + 2 sono corsi realizzati da fondazioni del Friuli e realizzati in Veneto</p> <p>Studenti: Nel 2016 L'invalsi ha valutato tutti e sette i corsi del biennio 2012-14 positivamente, assegnando loro la quota di premialità del MIUR.</p> <p>Occupabilità: L'occupabilità di media varia dall'80 al 90 % per raggiungere in certi corsi (es: meccatronico) il 100%.</p> <p>Un significativo aumento del 5% si è registrato nelle aree dove l'occupabilità è più problematica (agrario, turistico alberghiero, edile).</p> <p>Altre attività: Si sono realizzati sette incontri provinciali per far conoscere i corsi ITS presso gli istituti secondari di secondo grado e promuovere una maggior collaborazione tra le due aree formative.</p> <p>Si sono realizzate in collaborazione con le reti afferenti ai diversi indirizzi degli istituti tecnici e professionali sei diversi cicli di incontri per docenti di area tecnica definiti "misure di accompagnamento alla riforma e all'innovazione". La collaborazione è consistita nella docenza con dimostrazione anche di applicazioni di tecnologie innovative da parte di esperti formatori degli ITS provenienti dal mondo del lavoro o della ricerca applicata.</p> <p>Il rendiconto finanziario è stato concluso nel mese di dicembre 2016.</p>	SI	100%	
			<p>D) Pubblicazione tempestiva degli avvisi alle scuole per l'assegnazione dei finanziamenti ai progetti innovativi di alternanza. La Commissione interna ha valutato tutti i progetti pervenuti. L'USRV ha monitorato i risultati secondo le indicazioni MIUR. Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi chiesti dal MIUR per gli anni precedenti.</p>	10	<p>L'obiettivo raggiunto è : aver provveduto tempestivamente al riparto dei fondi alle scuole per i progetti di ASL, aver realizzato tutti i monitoraggi e aver coordinato la formazione dei docenti sull'ASL.</p>	SI	100	
	D) i programmi di alternanza scuola lavoro		<p>D1) l'USR Veneto ha organizzato incontri con le scuole e le loro reti per coordinare la formazione dei docenti ai fini dell'estensione dell'ASL secondo le indicazioni della L. 107.</p> <p>D2) ha promosso, attraverso la formazione dei docenti e dei DS, la corretta impostazione dei percorsi di ASL obbligatori attraverso 2 convegni regionali e attraverso il coordinamento realizzato da 2 referenti regionali e da 7 referenti provinciali (Progetti nazionali comma 65 L.107).</p> <p>D3) ha inserito nel piano regionale di valutazione dei Dirigenti scolastici l'obiettivo di adottare le misure organizzative per la predisposizione di almeno 1 percorso di Alternanza Scuola Lavoro, per ciascun anno o continuo, co-progettato dai Dipartimenti Disciplinari, approvato dal Collegio Docenti e attuato dal Consiglio di classe in tutte le fasi.</p> <p>D4) ha sottoscritto il 1.06.2016 il nuovo protocollo d'intesa con la Regione e con le Parti sociali;</p> <p>D5) ha sottoscritto più di 6 protocolli d'intesa con Enti, Associazioni e Fondazioni per lo sviluppo dell'ASL nei licei, mettendo a disposizione delle scuole dei pacchetti facilitatori per la coprogettazione.</p>	30	<p>E' stato realizzato l'obiettivo del coinvolgimento nei percorsi di ASL di almeno 35.381 alunni (monitorati attraverso ANS), delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado (pari al 91% del totale al 3 - 02 - 2016, a fronte del 40% dell'a.s. 2014-15)</p> <p>E' stato realizzato anche l'obiettivo di aumentare il numero degli istituti secondari di secondo grado che hanno realizzato percorsi di ASL, pari al- 96,3% delle statali (a fronte del 70% del 2014-15) e l'85,7% delle paritarie (Dati da MIUR, Focus "Alternanza scuola-lavoro").</p>	SI	100	

3	Vigilare sulle scuole non statali e sulle scuole straniere	5	<p>Un'apposita sezione operativa per il coordinamento regionale delle azioni in materia di scuole non statali, paritarie, scuole non paritarie, scuole straniere in Italia, corsi non ordinamentali e sezioni primavera ha assicurato il controllo sui corsi dell'istruzione non statale.</p> <p>Tale sezione ha curato:1) la tenuta di un archivio delle scuole paritarie, non paritarie e dei corsi vari: raccolta ordinata (fascicoli), la conservazione e aggiornamento degli atti dei singoli istituti scolastici paritari e non paritari;2) la tenuta di un'anagrafe delle scuole paritarie e non paritarie; 3) le assegnazioni dei finanziarie alle scuole; 4) le Convenzioni delle scuole primarie; 5) i finanziamenti alle sezioni primavera; 6) le pubblicazione sul sito USRV dei contributi erogati, della modulistica, degli avvisi, delle circolari; 7) la raccolta, estrazione ed elaborazione dati; 8) l'erogazione dei contributi agli alunni disabili delle scuole paritarie; la raccolta dei dati e la predisposizione delle tabelle per eventuali assegnazioni; 9) per le sezioni primavera: raccolta e controllo domande; predisposizione di intese con la Regione; 10) le autorizzazioni al funzionamento.</p> <p>Il servizio ispettivo dell'USRV ha svolto la vigilanza sulle scuole paritarie e sugli esami di idoneità.</p>	100	<p>Obiettivi raggiunti: Acquisite ed esaminate tutte le domande di riconoscimento della parità scolastica/albo non paritaria; tenuta ordinata di un archivio delle scuole paritarie, non paritarie e dei corsi vari. Proseguito l'aggiornamento degli atti dei singoli istituti scolastici paritari e non paritari. Proseguita l'anagrafe delle scuole paritarie e non paritarie. Assegnati tutti i finanziarie alle scuole. Stipulate le Convenzioni delle scuole primarie. Erogati tutti i finanziamenti alle sezioni primavera. Pubblicati sul sito USRV i contributi erogati, la modulistica, gli avvisi, le circolari. Raccolti ed elaborati i dati. Erogati tutti i contributi agli alunni disabili delle scuole paritarie. Raccolti tutti i dati e predisposte le tabelle per le assegnazioni. Finanziate tutte le sezioni primavera. Raccolte e controllate tutte le domande. Sotoscritte le intese con la Regione.</p>	SI	100%	
Valutazione degli apprendimenti, della qualità			<p>In data 15/1/2016 prot. 931 è stato emanato l'avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per il conferimento degli incarichi e per l'erogazione delle remunerazioni agli osservatori esterni.</p> <p>Con nota prot. 2268 del 9/2/2016 è stato successivamente emanato il bando per l'individuazione degli osservatori esterni nelle classi campione, completo di alcune indicazioni (profilo dell'osservatore, funzioni, azioni specifiche e requisiti), nonché dei modelli di domanda di ammissione alla procedura selettiva e di autorizzazione del superiore gerarchico per lo svolgimento dell'incarico (allegati n. 1 e n.2). Si è proceduto, nel mese di marzo 2016, all'individuazione degli osservatori ed all'abbinamento degli stessi alle classi campione, inviando i relativi elenchi ai Dirigenti Scolastici interessati.</p> <p>In data 15/1/2016 prot. 931 è stato emanato l'avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per il conferimento degli incarichi e per l'erogazione delle remunerazioni agli osservatori esterni.</p>	6	<p>E' stato raggiunto l'obiettivo di organizzare le attività finalizzate alla somministrazione delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti, attraverso l'emanazione di due bandi , rispettivamente per l'individuazione della scuola polo e per la selezione degli osservatori e mediante l'abbinamento degli osservatori stessi alle classi campione, secondo gli indicatori di efficienza ed efficacia individuati (rispetto dei tempi, dei criteri per la scelta della scuola polo e degli osservatori, delle procedure e delle modalità di comunicazione esterna ed interna).</p>	SI	100%	
		<p>E' stato organizzato un incontro regionale di formazione per gli osservatori individuati, per fornire agli stessi le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività assegnata.</p> <p>Sono state inviate ai Dirigenti Scolastici e pubblicate sul sito dell'UST tutte le circolari e le note relative alle rilevazioni INVALSI, per quanto riguarda sia le informazioni precedenti alle rilevazioni degli apprendimenti e alla prova nazionale , sia quelle successive alle prove (pubblicati in data 8 luglio 2016 i risultati delle prove nel Veneto, desunti dal Rapporto INVALSI sugli esiti delle rilevazioni).</p>	6	<p>E' stato raggiunto l'obiettivo di fornire le informazioni utili per consentire il regolare svolgimento delle prove INVALSI. E' stato altresì realizzato l'obiettivo della diffusione delle suddette informazioni ai Dirigenti Scolastici e ai portatori di interesse, attraverso la pubblicazione di tutti i materiali relativi alle prove INVALSI sul sito web dell'USR.</p>	SI	100%		

4	complessiva dell'offerta formativa e del grado di realizzazione del POF	5	<p>Nel 2016 è stato portato a compimento il piano strategico di formazione a supporto dei Dirigenti scolastici per la messa a regime del Sistema Nazionale di Valutazione. In febbraio 2016 sono stati attivati i laboratori di approfondimento per i Dirigenti Scolastici, condotti in piccoli gruppi distribuiti sul territorio e coordinati dai Dirigenti Scolastici individuati come tutor. Tali laboratori sono stati dedicati all'implementazione del RAV, del Piano di Miglioramento e al confronto su possibili criteri per i Comitati di Valutazione dei docenti.</p> <p>E' stato avviato uno sportello presso l'USR coordinato dai DT.</p> <p>In base al comma 65 dell'art. 1 della Legge 107/2015 sono state utilizzate n. 2 unità di personale docente esperto per il Progetto "Sistema nazionale del Veneto".</p> <p>E' stato organizzato un percorso di formazione per Dirigenti Amministrativi, Dirigenti Scolastici comandati, Dirigenti Tecnici e per le 2 insegnanti distaccate.</p> <p>A seguito dell'emanazione del D.M. 663/2016 è stato pubblicato l'avviso per l'individuazione della scuola polo per il Progetto di formazione dei DS e dei Nuclei di Valutazione.</p> <p>In base al D.M. 663/2016 è stato emanato un avviso per la selezione ed il finanziamento dei progetti finalizzati per l'attuazione dei Piani di Miglioramento.</p> <p>E' stato emanato l'avviso per la selezione dei coordinatori e dei componenti dei Nuclei di Valutazione dei Dirigenti Scolastici ai sensi della D.M. n. 36 del 18/8/2016. In data 21/12/2016 è stato emanato il decreto di approvazione degli elenchi delle candidature per la costituzione dei Nuclei di valutazione dei DS.</p> <p>.</p>	88	<p>Attraverso le molteplici azioni attuate sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <p>a) Diffusione capillare del Sistema Nazionale di Valutazione a livello regionale, attraverso attività sia organizzate su base provinciale per consentire la massima partecipazione, sia su base regionale, diffuse attraverso il sito e attraverso apposite mail inviate alle scuole.</p> <p>b) Supporto alle Istituzioni Scolastiche e ai Dirigenti Scolastici per la revisione del RAV, l'individuazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo e per la definizione dei Piani di Miglioramento;</p> <p>c) Organizzazione di percorsi di formazione connessi ai bisogni dei Dirigenti Scolastici, rilevati anche attraverso la lettura approfondita di tutti i RAV predisposti dalle scuole.</p> <p>d) Rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa per gli USR.</p>	SI	100%	
5	Assicurare la corretta gestione del personale della scuola (docente, non docente, dirigenti scolastici) (organico, graduatorie, mobilità, formazione, ecc.)	25	<p>L'USR ha emanato almeno n. 10 circolari per uniformare la modalità di segnalazione dei criteri di valutazione del fabbisogno di posti aggiuntivi da parte dei Dirigenti degli UAT per lo sdoppiamento delle classi o sezioni. Inoltre ha adottato correttivi per avvicinare i rapporti alunni/classe e i rapporti posti sostegno/alunni disabili delle varie province.</p> <p>L'USR ha inoltre adottato criteri per una valutazione comparativa delle esigenze di incremento dei posti di collaboratore scolastico finalizzata ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse. L'Ufficio 3 ha predisposto e pubblicato entro il termine la graduatoria regionale del personale docente di religione cattolica ai fini dell'utilizzo degli eventuali soprannumerari.</p>	15	<p>E' stata realizzata una distribuzione equilibrata degli organici del personale docente e ATA e di sostegno tra le 7 Province della Regione, sia in sede di determinazione dell'organico di diritto, sia in sede di determinazione dell'organico di fatto. E' stata garantita la regolare utilizzazione dei docenti di religione cattolica.</p>	SI	100%	
			<p>E' stato realizzato un coordinamento pieno dei singoli responsabili dei procedimenti riducendo le difficoltà del personale impegnato nelle operazioni.</p>	70	<p>E' stato conseguito l'obiettivo di concludere entro il 31 agosto 2016 le operazioni di utilizzazione, assegnazione provvisoria, individuazioni dei neoassunti a tempo indeterminato, assunzioni a tempo determinato.</p>	SI	100%	
			<p>L'USR ha organizzato assieme alle scuole sedi di concorso l'espletamento dei concorsi a cattedre per i posti nelle scuole del 1° e del 2° ciclo per 14.444 candidati, che hanno presentato domanda tramite polis. Ha altresì nominato tempestivamente i Comitati di vigilanza e le Commissioni giudicatrici dei concorsi, dovendo ricorrere alla sostituzione dei componenti e dei presidenti che si sono dimessi.</p> <p>Nell'anno 2016 l'USR ha collaborato con l'Università Ca' Foscari per la conclusione del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per il sostegno da parte dei docenti soprannumerari del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Nell'anno 2016 l'USR ha collaborato con l'Università Ca' Foscari per la conclusione del corso TFA sostegno. Sono stati realizzati incontri con le Università per il 3° ciclo di TFA per le graduatorie esaurite.</p>	15	<p>Nell'anno 2016 l'USR ha realizzato l'obiettivo di espletare regolarmente tutti i concorsi a cattedre. Ha collaborato con le Università per concludere i corsi per il conseguimento della specializzazione per il sostegno da parte dei docenti soprannumerari del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.</p>	SI	100%	

6	Garantire un'utilizzazione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie	5	N. 49 acquisti in MEPA (oltre il 50% in più rispetto al 2015). Pubblicazione dati sul sito dell'Ufficio sotto sezione "trasparenza" Importi del risparmio di spesa ottenuto: oltre 26.000 euro risparmiate, derivanti dal risparmio sulle spese postali dell'USR e dagli acquisti tramite la procedura MEPA, compreso il nuovo contratto di pulizie dei locali dell'Ufficio VIII-UAT Vicenza; Tempi medi dei pagamenti rispettati.	100	Migliorato il livello di trasparenza degli acquisti e del rispetto della par condicio dei fornitori. Realizzato un risparmio di spesa tramite ricorso al MEPA. Rispettati i tempi dei pagamenti.	SI	100%	
7	Corretta gestione delle informazioni, della comunicazione e del sito web	5	Inserimento di notizie e comunicati sul sito web	50	Inserite tutte le circolari interne e tutti gli eventi organizzati dalle scuole e dagli enti accreditati alla formazione.	SI	100%	
			Visitatori pagine del sito: aumento visitatori rispetto anno precedente	50	Aumentato dell'1% il numero di visitatori del sito.	SI	100%	
8	Consolidare e valorizzare l'autonomia scolastica in un quadro di relazioni reticolari che vedano al centro del sistema dell'istruzione le istituzioni scolastiche e coinvolgano i livelli istituzionali interessati, le Regioni, gli enti locali, il mondo della produzione e del lavoro, ecc.;	10	L'USR Veneto ha favorito la collaborazione delle Istituzioni con le scuole attraverso la stipula dei seguenti Protocolli d'intesa. 1) <b>Protocollo d'intesa QUADRO REGIONALE del 1.06.2016 tra USRV, Regione Veneto, Unioncamere, Parti sociali</b> per definire le linee comuni di impegno per l'ASL in Veneto; 2) Protocolli d'intesa tra USR Veneto e Enti/Associazioni con la finalità di <b>favorire</b> la coprogettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro da parte delle scuole del Veneto: - <b>Protocollo</b> d'intesa siglato il 5 settembre 2016 tra USR Veneto e <b>Coordinamento regionale dei CSV</b> del Veneto (Centri Servizi di Volontariato) per l'Alternanza Scuola-Lavoro; - <b>Protocollo</b> d'intesa del 18 dicembre 2016 tra Regione Veneto, USRV, <b>Assoturismo, Confturismo e Federturismo</b> del Veneto per lo sviluppo di politiche regionali della scuola e della formazione in materia di attività turistiche integrate; - <b>Protocollo</b> d'intesa tra USR Veneto e la <b>Fondazione GOLINELLI</b> per l'Alternanza Scuola-Lavoro siglato il 29 settembre 2016; - <b>Protocollo</b> d'intesa tra l'USR per il Veneto e la <b>"Fondazione di Venezia"</b> firmato il 28 luglio 2016; - <b>Protocollo</b> d'Intesa siglato l'8 novembre 2016 tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e il Patriarcato di Venezia per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola Lavoro; - <b>Protocollo</b> d'Intesa tra USR VENETO e <b>LA FONDAZIONE GIORGIO CINI</b> siglato l'8.03. 2017; d'Intesa siglato il 10.01.2017 tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e <b>ITALIA NOSTRA ONLUS</b> ; - <b>Protocollo</b> di Intesa tra Usr Veneto e il <b>Patriarcato di Venezia</b> siglato l'8 novembre 2016; - <b>Protocollo</b> di Intesa tra USR Veneto e <b>Comitato Regionale UNPLI VENETO delle Pro Loco</b> per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola Lavoro; - <b>Protocollo</b> di Intesa tra USR Veneto e <b>CGIL, CISL, UIL VENETO</b> per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.	100	E' stato realizzato l'obiettivo di sottoscrivere un numero superiore di 6 Protocolli d'intesa con Istituzioni del territorio in grado di favorire l'attuazione di obiettivi individuati nella legge 107 (alternanza scuola lavoro), di inserire nei percorsi scolastici tematiche innovative. Sono state coinvolte dalle scuole venete n. 21.119 strutture ospitanti (MIUR, Focus ASL)	SI	100%	

9	Monitorare gli interventi in materia di edilizia scolastica e la sicurezza degli edifici	5	<p>L'Ufficio nell'anno 2016 ha progettato, in collaborazione con la Regione, una piattaforma interattiva per la formazione a distanza e ricorrente del personale scolastico in materia di sicurezza nelle scuole.</p> <p>Questo Ufficio attualmente dispone infatti delle risorse professionali interne per realizzare a costo zero un progetto di formazione a distanza (FAD) sia del personale scolastico, sia degli studenti che frequentano gli istituti secondari di II grado della Regione, per la parte generale della formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso una piattaforma dedicata.</p> <p>La piattaforma di formazione a distanza potrà consentire alle scuole di realizzare gratuitamente un programma di formazione e aggiornamento continuo e ricorrente sia del personale interno, sia degli studenti che, dovendo frequentare i laboratori per le esercitazioni didattiche nonché le aziende in alternanza scuola lavoro, devono ricevere la formazione generale obbligatoria prescritta dal D.Lgs. 81/2008 e s.m..</p> <p>Tale piattaforma, finalizzata al rilascio di un attestato di formazione a ciascun corsista, verrà collegata all'anagrafe dei bisogni formativi del personale e degli studenti di ciascuna scuola e, con il tempo, diverrà una banca dati aggiornata del personale e degli studenti formati e da aggiornare, cui tutte le scuole potranno accedere, con notevole risparmio di tempo e di risorse organizzative interne.</p> <p>Nella prospettiva, il progetto prevede la realizzazione per il prossimo anno di una piattaforma specifica per la formazione generale degli studenti equiparati a lavoratori. L'anagrafe di cui sopra potrebbe dunque comprendere anche gli studenti neo diplomati e i datori di lavoro potrebbero accedervi per verificare quali, tra i giovani, siano già in possesso di quote di formazione relative alla salute e sicurezza.</p>	100	<p>Nel 2016 sono state realizzate le necessarie interlocuzioni con i due Assessorati dell'Istruzione e della Salute della Regione Veneto al fine di reperire i finanziamenti necessari che serviranno per pagare gli e-tutor che valideranno i test finali dei corsisti necessari per il rilascio degli attestati. Sono iniziate le attività di elaborazione dei contenuti e della piattaforma e-learning. E' stato predisposto il testo del protocollo d'intesa, la bozza dell'avviso pubblico per il reperimento degli e-tutor, i modelli di attestato per tutte le tipologie di corso e tutto ciò che occorre per l'avvio del progetto, compresa la sottoscrizione del protocollo, non appena perverrà assicurazione dei finanziamenti regionali.</p>	SI	100	
10	Favorire i processi di integrazione/inclusione a favore di disabili, immigrati, ecc.	5	<p>L'Ufficio ha provveduto alla tempestiva contrattazione (12 maggio 2016) sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica. Il gruppo di lavoro regionale ha curato il monitoraggio finale a.s. 2015/16 delle attività realizzate con l'individuazione delle buone pratiche realizzate.</p>	30	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di consentire alle scuole di ricevere i finanziamenti del MIUR in quanto ha comunicato al MIUR nei termini previsti il riparto dei finanziamenti per le attività progettuali approvate e ha consentito al MIUR di procedere all'assegnazione delle risorse finanziarie. L'USRV ha effettuato il monitoraggio richiesto dal MIUR per la verifica dell'effettiva realizzazione dei progetti.	SI	100	
			<p>L'Ufficio ha organizzato incontri di formazione per i docenti che operano presso i CTS e i CTI del Veneto, che, com'è noto, costituiscono un modello nazionale per il tipo di organizzazione della consulenza fornita alle scuole a livello provinciale.</p>	30	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di formare tutti i docenti che operano presso i CTS e i CTI del Veneto.			
			<p>L'Ufficio ha organizzato un seminario di lavoro per i docenti referenti che operano presso gli U.A.T. al fine di costruire modelli condivisi di raccolta dei dati degli alunni disabili da sottoporre al tavolo regionale e da utilizzare per uniformare le richieste di posti in deroga da parte delle scuole e le valutazioni da parte dei Gruppi di lavoro provinciali.</p>	40	L'USRV ha realizzato l'obiettivo di costruire modelli condivisi di raccolta dei dati degli alunni disabili che prima non esistevano.	SI	100%	
11	Assicurare la corretta gestione degli interventi finanziati con Fondi strutturali	5	<p>Presso Liceo Artistico "Modigliani" di Padova il 15 e 16 febbraio 2016, si sono svolti due Seminari di approfondimento e confronto in relazione alla pubblicazione delle Linee Guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria. Relatrice la DS Vincenza D'Elia con esperienza pluridecennale relativamente a progettazione, gestione e rendicontazione di progetti PON. Destinatari DS e DSGA delle province delle scuole che avevano ottenuto il finanziamento LAN-WLAN</p>	30	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20 per le scuole delle regioni del Nord che non avevano esperienza nella progettazione e gestione dei progetti PON.	SI	100%	
			<p>Incontro con tutti i Dirigenti, i Direttori sga e il Referente Tecnico di ogni CPIA del Veneto per concordare una linea comune per la presentazione dei progetti PON LAN/WLAN E AMBIENTI DIGITALI.</p>	30	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20.			



			Un primo incontro ha avuto luogo il 15 gennaio 2016 presso l'istituto Palladio di Treviso e un secondo incontro il 4 febbraio 2016 presso l'I.C. "Giulio Cesare" di Mestre.	40	E' stato realizzato l'obiettivo di assicurare il supporto alle scuole del Veneto nella fase di primo avvio del Piano Operativo Nazionale 2014-20.	SI	100%	
12	Gestire correttamente le procedure relative al contenzioso e ai procedimenti disciplinari	5	Nell'anno 2016 sono stati avviati <b>15</b> procedimenti disciplinari conclusi con l'irrogazione del licenziamento disciplinare, di cui 1 per Dirigente Scolastico, 6 per docenti di ruolo, 2 per docenti non di ruolo, 3 per collaboratori scolastici di ruolo, 3 per personale ATA non di ruolo.	30	Tutti i procedimenti disciplinari sono stati avviati e conclusi legittimamente. Tutti i ricorsi presentati sono stati respinti, con l'eccezione di un solo un ricorso che è ancora pendente davanti al Giudice del lavoro.	SI	100%	
			Nell'anno 2016 i procedimenti disciplinari conclusi sono stati complessivamente <b>259</b> , di cui 3 per i Dirigenti scolastici, 130 per i docenti di ruolo, 32 per docenti non di ruolo, 64 per personale ATA di ruolo, 30 per personale ATA tempo determinato. Sono stati archiviati 78 procedimenti. Le sanzioni irrogate sono state 181.	30	Tutti i procedimenti disciplinari sono stati avviati e conclusi senza incorrere nella decadenza dei termini.	SI	100%	
			Nell'anno 2016 la difesa in giudizio davanti al Giudice del lavoro è stata sempre curata dal Personale dell'USR Veneto. Le cause di lavoro sono state <b>698</b> .	40	La difesa in giudizio è stata sempre assunta tempestivamente dal Personale dell'USR Veneto.	SI	100%	
13	Garantire l'attuazione a livello territoriale delle politiche nazionali per gli studenti, per il diritto allo studio, per il sostegno all'attività fisica, motoria e sportiva, per l'orientamento	5	E' stata rinnovata nell'ottobre 2016 la costituzione delle n. 7 Consulte provinciali degli studenti entro i termini stabiliti dal MIUR. Sono stati nominati i Presidenti e i vicepresidenti delle stesse Consulte. Il coordinamento regionale delle Consulte provinciali degli studenti è stato pertanto rinnovato ed è stato nominato il presidente nel corso di una giornata di formazione intensiva dedicata agli studenti.	50	L'USR Veneto ha realizzato l'obiettivo di rinnovare le Consulte provinciali degli studenti entro i termini stabiliti dal MIUR.	SI	100%	
			n. 2 incontri con i DS e i Referenti dei CTS per la progettazione; n.1 incontro ancora da realizzarsi per la restituzione degli esiti dell'incontro svoltosi al MIUR Organizzazione di n.3 incontri formativi/informativi per DS dal titolo "Bullismo e Cyberbullismo: caratteristiche del fenomeno e azioni di intervento a scuola" con Avvocato dello Stato Lorenzo Capaldo Organizzazione di n.3 seminari formativi per docenti "Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo" con la dott.ssa Ersilia Menesini e la dott.ssa Giovanna Tambasco dell'Università di Firenze Monitoraggio Referenti di Istituto per la tematica e invio nominativi al MIUR ( in fase di ultimazione) n.1 incontro al MIUR per i referenti della tematica sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati con DM 663 Raccolta buone pratiche e stesura di un Vademecum su come affrontare i casi di bullismo (in fase di conclusione) Predisposizione di un format per la segnalazione dei casi di bullismo. Lo stesso sarà inserito in un'area riservata del sito e utilizzato dai referenti UAT per il monitoraggio dei casi. Partecipazione ad n.1 incontro formativo sulla tematica condotto dal prof.Gini . Organizzazione a cura del Referente UST di Venezia.	50	L'USR Veneto ha realizzato l'obiettivo di sensibilizzare i docenti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al valore della legalità e della partecipazione, fornendo gli strumenti comunicativi per la ricaduta nelle scuole di rispettiva appartenenza.	SI	100%	
			L'USR ha realizzato una formazione specifica per i Presidenti degli esami di Stato conclusivi del II ciclo, con particolare riguardo per coloro che hanno ricoperto l'incarico per la prima volta. Sono stati organizzati fino a due incontri in ciascuna provincia, per un totale di 14 seminari. Detti incontri hanno avuto come destinatari i 916 Presidenti nominati. I corsi sono stati tenuti dai Dirigenti nominati in seno ai nuclei di supporto. E' stato realizzato l'obiettivo di fornire un'interpretazione condivisa e uniforme su tutto il territorio regionale delle disposizioni in materia di esame di Stato del II ciclo al fine di garantire un regolare svolgimento delle procedure in tutte le 919 Commissioni operanti presso le scuole del Veneto.	30	E' stato realizzato l'obiettivo di rendere più efficace il supporto alle scuole sulle novità riguardanti gli esami di Stato dell'anno 2015.	SI	100%	

14	Assicurare la corretta gestione degli esami di Stato	5	L'USR ha costituito in ciascuna provincia un Nucleo di supporto agli esami di Stato, costituiti sia da professionalità amministrative (dirigente UAT, funzionari UAT, e un Dirigente scolastico esperto, utilizzato anche per la formazione	30	E' stato realizzato l'obiettivo di fornire un'interpretazione condivisa e uniforme su tutto il territorio regionale delle disposizioni in materia di esame di Stato del 2 ciclo al fine di garantire un regolare svolgimento delle procedure in tutte le 984 Commissioni operanti presso le scuole del Veneto.	SI	100%	
			L'USR ha costituito in ciascuna provincia un Nucleo di supporto agli esami di Stato, costituiti sia da professionalità amministrative (dirigente UAT, funzionari UAT, e un Dirigente scolastico esperto, utilizzato anche per la formazione.	40	E' stato raggiunto l'obiettivo di assicurare l'assistenza e la consulenza immediata a tutti i Presidenti delle 894 commissioni	SI	100%	
		100		100			100%	

#### Eventuali annotazioni sulle attività svolte dall'ufficio

La relazione a consuntivo gli obiettivi raggiunti (target) in relazione agli indicatori monitorati è descritta in forma discorsiva.

Nel complesso, alla luce dei principali risultati raggiunti nell'anno 2016 e della loro ricaduta sul sistema scolastico, si rappresenta al MIUR la criticità della gestione dell'USR Veneto, connotato dalla cronica carenza di personale del comparto Ministeri e dall'eccessiva riduzione del numero degli Uffici Dirigenziali in sede di approvazione del DPCM n. 98/2014 (8 Uffici al posto di 13), che ha determinato un clima di relazioni e di lavoro intensi, con almeno 14 ore di lavoro giornaliero per lo Scrivente, al fine di sopperire all'eccessivo carico di lavoro dei Dirigenti dei tre Uffici regionali. Gli adempimenti hanno richiesto la presenza costante dello Scrivente in tutte le operazioni, la ripartizione flessibile degli adempimenti per gruppi di lavoro (rispetto all'organizzazione per La Scrivente ha descritto in forma discorsiva nella relazione a consuntivo gli obiettivi raggiunti (target) in relazione agli indicatori monitorati.

Nel complesso, alla luce dei principali risultati raggiunti nell'anno 2016 e della loro ricaduta sul sistema scolastico, si rappresenta al MIUR la criticità della gestione dell'USR Veneto, connotato dalla cronica carenza di personale del comparto Ministeri e dall'eccessiva riduzione del numero degli Uffici Dirigenziali in sede di approvazione del DPCM n. 98/2014 (8 Uffici al posto di 13), che ha determinato un clima di relazioni e di lavoro intensi, con almeno 14 ore di lavoro giornaliero per lo Scrivente, al fine di sopperire all'eccessivo carico di lavoro dei Dirigenti dei tre Uffici regionali. Gli adempimenti hanno richiesto la presenza costante dello Scrivente in tutte le operazioni, la ripartizione flessibile degli adempimenti per gruppi di lavoro (rispetto all'organizzazione per responsabili di procedimenti distinti) e il ricorso al Personale del Comparto Scuola, Ata e Docenti, utilizzato presso questo USR al fine di garantire l'ordinaria minima gestione delle attività. Sono stati presidiati con particolare attenzione i rapporti con le II.SS., con le Istituzioni, con gli EE.LL. e con il territorio, data la particolarità e la specificità del contesto : gli interventi di interlocuzione costante, di ascolto e di mediazione hanno anche permesso di raggiungere gli obiettivi relativi al rispetto degli organici (Docenti e ATA, dal diritto al fatto), di sostenere la costituzione e implementazione delle reti di scuole.

IL DIRETTORE GENERALE DANIELA BELTRAME